

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che nella giornata del 13 luglio è stato nominato Presidente dell'Unione di Prodotto Costa l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna Andrea Corsini;

considerato che la carica di Presidente dell'Unione di Prodotto Costa è un incarico che impegna a tempo pieno, dato che all'interno di questa aggregazione pubblico-privata vi partecipano 15 Istituzioni tra i Comuni e le Province dell'Emilia Romagna che si affacciano sull'Adriatico e circa 140 Club di Prodotto (raggruppamenti di privati che intendono commercializzare differenti prodotti turistici);

considerato inoltre che ogni decisione del Presidente (rappresentante della parte pubblica) deve essere concordata con il Coordinatore (rappresentante della parte privata) e che l'Unione di Prodotto Costa amministra un budget di circa 3.000.000 euro all'anno (circa 1.700.000 euro a carico della Regione, 750.000 euro a carico dei Comuni e Province, circa 140.000 euro a carico dei privati più sponsor vari) per la promozione turistica pubblica e la promozione e la commercializzazione privata di tutti gli aderenti;

considerato altresì che il neo presidente dell'Unione di Prodotto Costa è recentemente stato nominato Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, con delega al commercio, alla programmazione economica, alla polizia municipale e alla sicurezza, all'organizzazione dei servizi e del personale, all'attuazione del programma e agli affari istituzionali, oltre che essere segretario dei Ds di Cervia;

interroga

la Giunta per sapere:

- se non ritenga opportuno e doveroso **ridiscutere con le realtà istituzionali coinvolte, questo spropositato accumulo di cariche in capo ad un solo uomo**, nel rispetto di tutti gli aderenti all'Unione di Prodotto Costa e dei cittadini ravennati, dato che è oggettivamente impossibile che l'Assessore al turismo Corsini del Comune di Ravenna, con le sue sette deleghe di importanza così rilevante, possa svolgere contemporaneamente anche l'incarico di Presidente dell'Unione di Prodotto di Costa in una giornata composta da 24 ore;

- se questo palese accumulo e spartizione di cariche tra uomini di partito del centro sinistra all'interno dell'Unione di Prodotto Costa non discredita e svaluta nella sua interezza la Legge Regionale n. 7 del 1998 riguardante l'Organizzazione turistica regionale, e non ridicolizza le stesse Istituzioni riducendo tutte le problematiche del settore Turistico a un indecoroso scambio di poltrone tra uomini della maggioranza di Governo.

Gioenzo Renzi